



COPIA

COMUNE DI LATERA

(Provincia di Viterbo)

Verbale di deliberazione

CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n. 24 del 23/05/2020

Oggetto: Mutui: rinegoziazione mutui Cassa DD. PP.

L'anno duemilaventi e questo dì ventitre del mese di maggio alle ore 12,30 in Latera nella Sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Signor Di Biagi Francesco - Sindaco

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
Di Biagi Francesco	Sindaco	s	
Fronio Alessandro	Consigliere	s	
Cesaretti Paolo	Consigliere	s	
Ginanneschi Riccardo	Consigliere	s	
Bonanni Aurora	Consigliere	s	
Funghi Alessio	Consigliere	s	
Mandaglio Giuseppe	Consigliere		s
Fiorucci Fabio	Consigliere	s	
Montanari Patrizia	Consigliera	s	
Dinarelli Mario	Consigliere	s	
Freddiani Elena	Consigliera		s

Presenti 9

Assenti 2

Partecipa il sottoscritto Dr. Tramontana Mariosante Segretario del Comune incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la circolare n. 1300 del 23 aprile 2020 con la quale la Cassa Depositi e Prestiti SPA (di seguito “CDP”) si rende disponibile alla rinegoziazione per l’anno 2020 dei prestiti in ammortamento al 1° gennaio 2020 concessi a Comuni, Province, Città Metropolitane, Unioni di Comuni, Comunità Montane (di seguito “Enti Locali” o “Enti”), inclusi quelli già oggetto di precedenti programmi di rinegoziazione, alle condizioni, nei termini e con le modalità di seguito indicate:

Possono essere oggetto di rinegoziazione ai sensi della circolare n. 1300 del 23 aprile 2020 i mutui che, alla data del 1° gennaio 2020, presentino le seguenti caratteristiche:

- a) prestiti ordinari, a tasso fisso o variabile, e flessibili;
- b) oneri di ammortamento interamente a carico dell’ente locale beneficiario dei mutui;
- c) in ammortamento al 1 gennaio 2020, con debito residuo a tale data pari o superiore 10.000,00 euro;
- d) scadenza successiva al 31 dicembre 2020;

Rilevato che la predetta circolare stabilisce in particolare che:

I prestiti oggetto di rinegoziazione (di seguito “Prestiti Rinegoziati”) avranno le seguenti caratteristiche:

1. debito residuo rinegoziato pari a quello in essere al 1° gennaio 2020;
2. corresponsione al 31 luglio 2020 della quota interessi maturata nel primo semestre 2020, calcolata sulla base del tasso di interesse/spread applicabile ai Prestiti Originari (“Tasso di interesse Ante rinegoziazione”);
3. corresponsione al 31 dicembre 2020 di una rata comprensiva della quota capitale, pari allo 0,25% del debito residuo in essere alla data del 1° gennaio 2020 e della quota interessi, calcolata al tasso di interesse fisso applicabile ai Prestiti Rinegoziati (di seguito “Tasso di interesse fisso Post Rinegoziazione”);
4. corresponsione, dal 30 giugno 2021 fino alla scadenza dei Prestiti Rinegoziati, di rate semestrali costanti posticipate (comprensive di quota capitale e di quota interessi), calcolate al Tasso di interesse fisso Post Rinegoziazione (piano di ammortamento c.d. “francese”);
5. scadenza del Prestito Rinegoziato fissata al 31 dicembre 2043, per i Prestiti Originari con scadenza non successiva a tale data, ovvero invariata, per i Prestiti Originari con scadenza uguale o successiva al 31 dicembre 2043;
6. tasso di interesse fisso Post Rinegoziazione determinato in funzione della scadenza post rinegoziazione secondo il principio dell’equivalenza finanziaria, assicurando l’uguaglianza tra il valore attuale dei flussi di rimborso del Prestito Originario e del Prestito Rinegoziato, sulla base dei fattori di sconto utilizzati per la determinazione delle condizioni applicate dalla CDP ai prestiti concessi agli Enti Locali, tenuto conto della durata e delle condizioni di mercato vigenti alla data di determinazione dei Tassi di interesse fisso Post Rinegoziazione;
7. garanzia costituita da delegazione di pagamento irrevocabile e *pro solvendo* a valere sulle entrate afferenti ai primi tre titoli del bilancio, ex articolo 206 del TUEL. Ove presenti, i *covenant* previsti nei contratti dei Prestiti Originari continueranno ad essere validi anche per i Prestiti Rinegoziati. Per i Prestiti Originari in favore delle Unioni di comuni garantiti, oltre che dalla delegazione di pagamento ex articolo 206 del TUEL rilasciata dall’Unione, anche da garanzia sussidiaria prestata da uno o più comuni, tali comuni, ai fini della conferma della garanzia, dovranno adottare apposita deliberazione consiliare e procedere alla sottoscrizione del contratto di rinegoziazione;
8. facoltà in capo alla CDP di recedere dal contratto di rinegoziazione (limitatamente ai Prestiti Rinegoziati in relazione ai quali si sia verificato l’inadempimento) in caso, tra l’altro, di mancato pagamento della quota interessi in scadenza il 31 luglio 2020, senza che vi sia posto rimedio entro trenta giorni di calendario dal momento in cui l’inadempimento si è verificato, con le conseguenze di cui al successivo punto (9);
9. facoltà in capo alla CDP di risolvere il contratto di rinegoziazione ai sensi dell’articolo 1456 c.c. (limitatamente ai Prestiti Rinegoziati in relazione ai quali si sia verificato l’inadempimento), in caso di mancata o errata produzione della delegazione di pagamento ex articolo 206 del TUEL, entro il termine del 30 luglio 2020. In conseguenza della risoluzione di cui al presente punto (9), ovvero del recesso di cui al precedente punto (8), ai Prestiti Rinegoziati oggetto della risoluzione o del recesso, non sarà applicabile il contratto di rinegoziazione e torneranno ad applicarsi, senza soluzione di continuità, le norme regolanti i Prestiti Originari, restando fermi gli atti di delega rilasciati a garanzia di ciascun Prestito Originario;
10. facoltà in capo alla CDP di risolvere ai sensi dell’art. 1456 c.c i rapporti rinegoziati (limitatamente ai Prestiti Rinegoziati in relazione ai quali si sia verificato l’inadempimento), oltre che ai sensi di quanto previsto dai rapporti originari, al verificarsi, tra l’altro, dei seguenti eventi:
 - a. mancato o ritardato pagamento di qualsivoglia importo dovuto ai sensi del rapporto rinegoziato, senza che vi sia posto rimedio entro trenta giorni dal momento in cui l’inadempimento si è verificato;
 - b. destinazione del Prestito Rinegoziato ad uno scopo diverso da quello previsto in relazione al relativo Prestito Originario, senza preventiva autorizzazione della CDP;
 - c. non corrispondenza al vero o incompletezza di qualsiasi dichiarazione rilasciata dall’Ente, relativamente al rapporto di finanziamento;
 - d. le modalità di risoluzione dei rapporti rinegoziati, nonché i relativi effetti, saranno disciplinate sulla base delle clausole attualmente previste dai contratti di prestito ordinari a tasso fisso concessi agli Enti Locali, ai sensi della Circolare CDP n. 1280 del 27 giugno 2013 e ss.mm.ii;

11. disciplina (1) del rimborso anticipato volontario (consentito sui Prestiti Rinegoziati a partire dal 30 giugno 2021), (2) della riduzione (consentita sui Prestiti Rinegoziati a partire dal 31 dicembre 2020), (3) del calcolo degli interessi di mora e (4) degli importi riconosciuti all'Ente sulle somme rimaste da erogare, sulla base delle clausole attualmente previste dai contratti di prestito ordinari a tasso fisso concessi agli Enti Locali, ai sensi della Circolare CDP n. 1280 del 27 giugno 2013 e ss.mm.ii.

I Prestiti Rinegoziati, per quanto compatibile e non espressamente modificato con il contratto di rinegoziazione, continueranno ad essere regolati:

–dal decreto del Ministro del Tesoro del Bilancio e della Programmazione Economica de 17 gennaio 1998 e successive modificazioni e dalle relative circolari recanti le istruzioni generali per l'accesso al credito della CDP, per i relativi Prestiti Originari concessi precedentemente al 27 gennaio 2005;

–dai vigenti contratti, per i relativi Prestiti Originari concessi o rinegoziati a partire dal 27 gennaio 2005;

Rilevato che la Cassa Depositi e Prestiti Spa annuncia, attraverso il proprio sito web, che gli enti potranno aderire alla rinegoziazione dal 6 maggio al 27 maggio 2020;

Visto i mutui oggetto della proposta di rinegoziazione che riguarda il Comune di Latera, individuati in base ai dati pubblicati dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa e tutti indicati nell'allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuta economicamente conveniente la proposta di rinegoziazione in esame, in quanto permette di conseguire dei risparmi di spesa in ciascun anno del piano di ammortamento con recupero di risorse finanziarie di parte corrente sul presente esercizio e sugli altri dell'arco temporale del bilancio di previsione;

Ritenuto pertanto di dover aderire a tale proposta;

Visto il parere dell'Organo di revisione espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b), punto 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n.267/2000, sulla proposta di adozione della presente deliberazione per la regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del servizio Finanziario;

Attesa la competenza consiliare all'approvazione del presente provvedimento ai sensi della lettera h) del comma 2 dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL;

Visti:

- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

Con voti unanimi legalmente espressi

DELIBERA

per le ragioni in premessa indicate e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di aderire alla proposta di rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ai sensi della circolare n. 1300 del 23 aprile 2020, con riferimento a tutti i mutui di cui all'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare mandato al Responsabile del Settore Finanziario di porre in essere tutti gli adempimenti necessari per l'istruttoria del provvedimento di rinegoziazione dei muti CDP in attuazione della presente deliberazione entro il termine del 27 maggio 2020;
3. di autorizzare, sin da ora, il Responsabile del Settore Finanziario a sottoscrivere tutti gli atti consequenziali in nome e per conto del Comune di Latera;
4. di pubblicare la presente deliberazione su Albo Pretorio On line nonché su apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito internet dell'Amministrazione comunale.

Quindi successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento,

con voti:

- favorevoli n. 9;
- contrari n. 0

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

F.to *Il Presidente*
Di Biagi Francesco

F.to *Il Segretario Comunale*
Dr. Tramontana Mariosante

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo on line nel sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art.32 L.69/2009 e s.m. dal **27/05/2020** al **11/06/2020** al n. **280** del Registro delle Pubblicazioni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to *Dr. Tramontana Mariosante*

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'albo Pretorio.

essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Latera li _____

F.to *Il Segretario Comunale*
Dr. Tramontana Mariosante

Il Responsabile di settore esprime parere favorevole di regolarità Tecnica

F.to *Il Responsabile di settore*

Il Responsabile del settore ragioneria esprime parere favorevole di regolarità contabile

F.to *Il Responsabile di settore*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Il Segretario Comunale
Dr. Tramontana Mariosante

Li

ALLEGATO F
RIFESORIZIAZIONI MUTUI

rate residue ante	Tasso Ante	Qcapitele	Qinteressi	Rata Sem.	Post	Tasso		Qinteressi		Rate		Rate residue post
						Ante	Post	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020	
1 4124039/01	9,5	92.156,86	5,5	6.292,29	3.757,98	2.534,31	4,027	230,39	1.855,58	3.083,42	24	31/12/2043
2 4367021/00	24,5	20.247,63	4,687	699,24	224,74	474,5	4,645	50,62	470,25	710,62	24,5	30/06/2044
3 4489213/01	24,5	16.867,16	4,597	577,27	189,58	387,69	4,557	42,17	384,32	586,93	24,5	30/06/2044
4 4497038/00	24,5	20.995,65	4,357	701,35	243,96	457,39	4,32	52,49	453,51	713,82	24,5	30/06/2044
5 4511927/00	24,5	47.755,33	4,786	1.665,56	522,78	1.142,78	4,743	119,39	1.132,52	1.692,01	24,5	30/06/2044
6 4533329/00	24,5	25.303,48	4,586	865,04	284,83	580,21	4,546	63,26	575,15	879,55	24,5	30/06/2044
7 4541178/00	24,5	16.141,67	4,798	563,65	176,41	387,24	4,755	40,35	383,77	572,58	24,5	30/06/2044
8 4541179/00	24,5	25.952,93	5,985	1.016,27	239,63	776,64	5,933	64,88	769,89	1.028,21	24,5	30/06/2044
9 4553754/00	24,5	56.713,04	6,353	2.297,95	496,46	1.801,49	6,299	141,78	1.786,18	2.322,46	24,5	30/06/2044
10 6058515/00	20	85.000,00	1,73	2.522,87	1.787,62	735,25	1,982	212,5	842,35	2.304,10	24	31/12/2043
11 6059443/00	20	25.600,00	1,73	759,83	538,39	221,44	1,982	64	253,7	693,40	24	31/12/2043
				17.961,32	8.462,38	9.498,94		1.081,83	8.907,22	14.587,10		